

L'onorevole relatore della Giunta delle elezioni è stato evidentemente tratto in inganno, quando ha detto che alcuni della minoranza venivano cacciati fuori col pretesto che volevano rompere le urne. Ora, dal fatto stesso che è stato annunziato dal relatore della Giunta delle elezioni prendiamo la prova contraria. Infatti essendo sicuri della vittoria, per impedire che si rompessero le urne, come ha dichiarato testè il relatore della Giunta delle elezioni, avevamo coperto le urne di vetro con dei fili metallici, ed appunto nella IV sezione, un maresciallo dei carabinieri...

**PRESIDENTE.** Onorevole De Felice; ella ha già parlato una volta, non può parlare due volte.

**DE FELICE-GIUFFRIDA.** Ho finito, onorevole Presidente.

Nella IV sezione un maresciallo dei carabinieri, non so se invitato da qualche autorità politica a smentirsi, ebbe a dichiarare che i membri della minoranza monarchica stavano per rompere le urne.

**DANEO, relatore.** (Con forza). Questa è smentita dal carabiniere!... L'ho detto! E per giunta sembra anche falsificato il verbale!

**DE FELICE-GIUFFRIDA.** I verbali fanno fede appunto per questo.

(Il deputato Daneo mostra ai circostanti il verbale).

Voci al centro. È falso! è falso! basta, basta!

**DE FELICE-GIUFFRIDA.** Nella settimana ed ottava Sezione...

Voci. Basta basta!

(Il deputato De Felice-Giuffrida pronunzia altre parole in mezzo ai clamori della Camera).

**PRESIDENTE.** Pongo a partito le conclusioni della Giunta delle elezioni che sono per l'annullamento della elezione del collegio 1° di Catania.

(Sono approvate).

La Giunta propone poi la trasmissione degli atti della elezione stessa all'autorità giudiziaria. Pongo a partito questa proposta.

(La Camera delibera di trasmettere all'autorità giudiziaria gli atti della elezione del primo collegio di Catania).

Dichiaro vacante il primo collegio di Catania.

Ora viene l'elezione contestata del collegio di Oneglia. (Proclamato Gandolfo).

« La Giunta a voti unanimi ha deliberato di proporre alla Camera la proclama-

zione dell'ingegnere Giacomo Agnesi a deputato del collegio di Oneglia, in luogo e vece dell'avvocato Ennio Gandolfo, e la convalidazione della sua elezione ».

Chi è d'avviso di approvare queste conclusioni della Giunta delle elezioni è pregato di alzarsi.

(Sono approvate).

Salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciute fino a questo momento, dichiaro quindi convalidata l'elezione dell'onorevole Giacomo Agnesi a deputato del collegio di Oneglia.

### Giuramenti.

**PRESIDENTE.** Essendo presenti gli onorevoli Bona e Tasca di Cutò, l'invito a giurare.

Leggo la formula.

(Legge la formula del giuramento).

**BONA.** Giuro!

**TASCA DI CUTÒ.** Giuro!

### Svolgimento di una proposta di legge del deputato Leone per sistemazione e miglioramento degli straordinari nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca: Svolgimento di una proposta di legge del deputato Leone per sistemazione e miglioramento degli straordinari nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura della proposta di legge.

**VISOCCHI, segretario, legge:** (Vedi tornata del 12 maggio 1906).

**PRESIDENTE.** L'onorevole Leone ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

**LEONE.** Date le condizioni della Camera, sarò brevissimo. Ringrazio anzitutto i colleghi che hanno onorato delle loro firme la proposta di legge che ho presentata.

Non vi è stata discussione di bilanci, non vi è stata riunione di Giunta di petizioni, non vi è stata riunione della Camera in cui non si sia chiesto al Governo di provvedere al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie. Si tratta dei funzionari di tutte le Corti d'appello e di 346 dei tribunali del Regno.

Il deputato Ferri Enrico pochi giorni sono diceva che qui in maggioranza erano gli avvocati e che il Ministero si compone